VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 92;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", e in* particolare l'articolo 6-ter che istituiva la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " e, in particolare, l'articolo 7 che attribuiva alla "*Divisione III _ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 dell'8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei conti il 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, quindi anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle*

pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023 n. 230 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "R*egolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione* ",in vigore dal 1° marzo 2024, che all'art. 39 prevede l'abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO altresì l'articolo 30, del suddetto DPCM n. 230 del 2023 che prevede che le funzioni di Autorità di Audit transitano al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi (comma 1, lettera ff), svolte in funzione di staff al Capo Dipartimento (comma 2);

VISTA la Direttiva del Ministro n. 26 del 27 febbraio 2024, che nel fornire indicazioni in ordine alla gestione della fase transitoria ha precisato che la funzione di Autorità di Audit deve essere svolta nell'ambito del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi;

VISTA la nota a firma del Ministro prot. n. 28/5238 del 29 febbraio 2024 con la quale la dott.ssa Loredana Cafarda è stata invitata ad assicurare per gli urgenti adempimenti, il pieno assolvimento delle funzioni di Responsabile per l'Autorità di Audit;

VISTO il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti ("PO I FEAD 2014-2020") - CCI n. 2014IT05FMOP001, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014;

VISTE le riprogrammazioni del PO I FEAD 2014-2020 approvate con decisione della Commissione europea C(2019)9423 del 19 dicembre 2019, con decisione della Commissione europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 e, da ultimo, con decisione della Commissione europea C(2021)6304 del 30 agosto 2021, che prevede nuove risorse provenienti dall'iniziativa REACT-EU per un importo pari a € 199.380.000,00 per una dotazione complessiva di Programma che passa da € 788.932.100,00 a € 988.312.100,00 di cui € 48.826.605,00 a valere sulla voce "*Assistenza Tecnica*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento (UE) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che

stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia, è responsabile della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il FEAD;

CONSIDERATO in particolare, che, con riguardo al suddetto "PO I FEAD 2014-2020", le funzioni di audit sono svolte dalla Autorità di Audit che opera presso la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, mentre le funzioni di Autorità di Gestione sono svolte dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Divisione III;

RILEVATA quindi la necessità, in conformità altresì al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare il necessario supporto all'Autorità di Audit nell'espletamento dei summenzionati compiti;

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni di audit nell'ambito delle attività relative al "PO I FEAD 2014-2020" risultano di particolare complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" ("d.lgs. n. 50/2016") e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 21, commi 1 e 6, che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTA la nota prot. n. 44.0002848 del 27 marzo 2023, con la quale l'Autorità di Audit ha chiesto alla Autorità di Gestione del "PO I FEAD 2014-2020" la messa a disposizione di risorse per l'attivazione di nuova procedura di gara per acquisizione del servizio di assistenza tecnica e supporto tecnico-specialistico in favore della medesima Autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" e per l'affidamento del relativo servizio di pubblicità legale;

VISTO il riscontro dell'Autorità di Gestione del "PO I FEAD 2014-2020", prot. n. 41.0005054 del 5 aprile 2023, con cui è stato rappresentato che la somma messa a disposizione dell'Autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" per l'attivazione della suddetta procedura di gara è pari ad euro 410.000,00, a valere sul "*Programma Operativo Complementare al PON Inclusione 2014-2020 e al PO I FEAD 2014-2020*", Asse "*Assistenza tecnica-Aiuti agli Indigenti*";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 70 del 28 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2023 al n. 1552 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 15 maggio 2023 al n. 245, di approvazione della programmazione biennale 2023/2024 di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;

VISTI il Decreto Dirigenziale n. 106 del 22 giugno 2023 di determinazione a contrarre ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, a questo fine predisposti dall'Ufficio della scrivente Divisione, di procedura

aperta volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 181 del 14 novembre 2023 con il quale è stata definitivamente approvata la graduatoria di gara adottata dalla Commissione aggiudicatrice nel verbale del 12 ottobre 2023 e, per l'effetto, aggiudicata la procedura di gara di cui in premessa (identificata con il CIG 9900729409 - CUP I81C23000550005, bando pubblicato sulla GUUE S121 del 27/06/2023) in favore della Società Deloitte & Touche S.p.A. P. IVA 03049560166 per un importo di aggiudicazione pari ad € 211.583,34 oltre IVA;

VISTO il contratto repertorio n. 335 del 5 marzo 2024 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto specialistico in favore dell'autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" – Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG: 9900729409 CUP: I81C23000550005, stipulato in data 5 marzo 2024 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Autorità di Audit con la Società Deloitte & Touche S.p.A. (P. IVA 03049560166).

Tanto premesso

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo n.50/2016, è approvato il contratto repertorio n. 335/2024 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto specialistico in favore dell'autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020", stipulato in data 5 marzo 2024 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Autorità di Audit con la Società Deloitte & Touche S.p.A. (P. IVA 03049560166) per l'importo di euro 211.583,34 (duecentoundicimilacinquecentottantatre/34), oltre IVA pari ad euro 46.548,33 (quarantasemilacinquecentoquarantotto/33) per un totale complessivo di euro 258.131,67 (duecentocinquantottocentotrentuno/67) – CIG:9900729409- CUP:I81C23000550005.

2. Il relativo onere dell'importo totale di euro 258.131,67 (duecentocinquantottocentotrentuno/67), di cui euro 46.548,33 (quarantasemilacinquecentoquarantotto/33) per IVA, sarà a carico del "*Programma Operativo Complementare al PON Inclusione 2014-2020 e al PO I FEAD 2014-2020" - Asse "Assistenza tecnica – Aiuti agli Indigenti".*

3. Il presente decreto è comunicato e pubblicato come per legge.

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.